

Roma, 23 marzo 2007

Al Ministro

On. Fabio Mussi

SEDE

OGGETTO: CONSIDERAZIONI SULLA BOZZA DI DECRETO DELL'ANVUR

Il Cnsu, pur considerando importante la costituzione dell'Anvur come elemento cardine per la crescita qualitativa del nostro sistema Universitario e della Ricerca, esprime alcune critiche alla formulazione dell'articolato che determina il funzionamento e l'organizzazione dell'Agenzia in particolar modo in merito a:

- L'ANVUR grava interamente sul FFO. Andrebbe, invece, previsto un capitolo di spesa apposito con norme chiare sull'amministrazione.
- L'agenzia costituita non appare del tutto indipendente in quanto i membri del Consiglio direttivo sono interamente nominati con decreto del Presidente del Consiglio su proposta del Ministro per l'Università e la Ricerca. Apparirebbe metodo migliore mantenere un *search committee* e lasciare la designazione finale al Presidente della Repubblica.
- Sarebbe opportuna una descrizione delle linee guida su cui basare la scelta dei criteri di valutazione della didattica e dei corsi di studi.
- Riteniamo necessario ribadire in maniera più chiara la centralità dei criteri valutativi qualitativi e di quelli legati alla partecipazione nella valutazione da parte dello studente rispetto ai meri criteri quantitativi.
- I componenti del direttivo dell'Agenzia sono, giustamente, esterni all'Università. Appare poco comprensibile, visti anche i trattamenti economici, la mancata indicazione riguardo l'incompatibilità dei membri del Consiglio direttivo con eventuali collaborazioni con privati aventi rapporti con gli Atenei.
- Non porre maggiori limitazioni al ruolo e al numero dei consulenti può generare una corsa alla rappresentazione dei vari interessi accademici con il pericolo della creazione di correnti lobbistiche.
- Viene citato un ruolo dell'Agenzia nella tutela dei diritti degli studenti non chiarendo le modalità di superamento delle attuali norme in caso di promulgazione dello Statuto dei Diritti degli Studenti approvato dal CNSU.
- Appare marginale il ruolo degli studenti che, invece, rappresentano una componente fondamentale dell'Università e risultano anche, spesso, i maggiori conoscitori delle realtà accademiche.

Il Presidente

Salvatore Muratore